

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 62/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 1189 pf 25-26 adottato nei confronti del Sig. Rossano CASCELLA avente ad oggetto la seguente condotta:

Rossano CASCELLA, all'epoca dei fatti Presidente pro-tempore della Sezione A.I.A. di Trieste, in violazione dell'art. 42, commi 1 e 3 lett. a e c), del vigente Regolamento A.I.A. così come integrato anche dagli artt. 4, 5, 6.1 del Codice Etico e di Comportamento dell'A.I.A., dall'art. 13 comma 2 del vigente Regolamento Amministrativo delle Sezioni A.I.A., nonché, dagli artt. 23, comma 3, lett. m) e o) e 24, comma 6, del Regolamento A.I.A. per aver, così come indicato e accertato giusta relazione descrittiva ex art. 35. comma 4, Regolamento A.I.A. rimessa dal SIN (Servizio Istruttivo Nazionale) in esito alla verifica amministrativa svolta presso la Sezione A.I.A. di Trieste in data 10.10.2025 e acquisita agli atti, nella propria qualità di vertice apicale della sopra indicata Sezione A.I.A. e dunque, di soggetto avente la diretta responsabilità degli adempimenti connessi alla gestione amministrativo/contabile della Sezione:

i. omesso di far pervenire per via telematica al SIN almeno dieci giorni prima della verifica amministrativa e contabile della Sezione A.I.A. di Trieste, in programma alla data del 10/10/2025 e il cui svolgimento era stato peraltro preannunciato alla Sezione per il tramite del Comitato Regionale Arbitri con nota prot. 024/2025-26/SIN del 22/09/2025, "copia di tutti i documenti contabili di spesa (inclusi eventuali allegati) contabilizzati a partire dall'ultima verifica del SIN, con relativa numerazione progressiva assegnata da F4Y" in tal modo impedendo di fatto il completo e regolare svolgimento della verifica stessa e violando il proprio dovere funzionale di assicurare collaborazione a tutti gli organi direttivi dell'A.I.A. (violazione dell'art. 42 commi 1 e 3 lett. a e c) del vigente Regolamento A.I.A. così come integrato anche dagli artt. 4, 5, 6.1 del Codice Etico e di Comportamento dell'A.I.A. e dell'art. 23 comma 3 lett. m) del regolamento A.I.A.);

ii. provveduto ad applicare l'esonero dal pagamento delle quote associative per il primo semestre 2024 a favore degli arbitri in forza al 31/12/2023 e che alla data del 01/01/2024 non avevano compiuto 21 anni di età senza la prevista delibera (parere) del Consiglio Direttivo Sezionale (violazione dell'art. 23 comma 3 lett. o) del Regolamento A.I.A. e della nota del Presidente A.I.A. prot.17640/SS 2023-24 del 18/01/2024);

iii. omesso di provvedere alla regolare e puntuale tenuta del registro verbali del Consiglio Direttivo Sezionale essendo lo stesso risultato carente di alcuni requisiti di conformità previsti dalla vigente normativa di settore quali la firma del Segretario di Sezione sul verbale della riunione del 04.09.25, nonché, l'allegazione a tutti i singoli verbali del foglio di presenza sottoscritto da tutti i partecipanti alle riunioni del Consiglio Direttivo Sezionale stesso (violazione dell'art. 24, comma 6, del Regolamento A.I.A.);

iv. omesso di provvedere ad effettuare specifica rendicontazione nel bilancio consuntivo del contributo straordinario di € 1.589.25 ricevuto dall'A.I.A. nel 2023 (violazione dell'art. 13, comma 2, del Regolamento Amministrativo delle Sezioni);

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dal seguente soggetto:

- Sig. Rossano CASCELLA;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della seguente sanzione:
 - 2 (due) mesi di sospensione per il Sig. Rossano CASCELLA;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

PUBBLICATO IN ROMA IL 29 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Giovanni Malagò